

» Guida del cavaliere » News

SAN ROSSORE, MENO SETTE AL VIA

Data: 16 luglio 2018

Biada la sera, gamba la mattina



E' partito il conto alla rovescia per il Toscana Endurance Lifestyle 2018 (24- 27 luglio), manifestazione che nel segnare la sua **quarta edizione presso l'ippodromo e la Tenuta di Pisa San Rossore**, guarda ai prossimi due anni, grazie all'assegnazione dei **Mondiali giovanili e giovani cavalli 2019** (FEI World Endurance Championship Young Riders & Juniors e FEI World Endurance Championship Young Horses) e del **Longines FEI World Equestrian Championship 2020**.

Di fatto, l'Italia, diviene sede d'eccellenza di una disciplina che – dati forniti dalla Federazione Equestre Internazionale – è la seconda disciplina equestre nel mondo, dopo il salto ostacoli, per **numero di eventi (930 ospitati in 52 paesi)**, numero di **cavalli (14.938) e atleti (7.142)**: crescita dovuta a un **incremento delle gare** che, **dal 2007 ad oggi, e' stato pari al 100%**.

Le motivazioni di questa crescita esponenziale sono, senza dubbio, da ricondurre all' "ecocompatibilità" della disciplina. Ciò valde anche per Toscana Endurance Lifestyle 2018, con il **FEI Meydan European Endurance Championship Young Riders & Juniors (giovedì 26)** e l'**H.H. Sheikh Mohammed Bin Rashid Al Maktoum Italy Endurance Festival (venerdì 27)**, entrambi circondati da un panorama unico, riconosciuto in tutto il mondo, tra il Mar Tirreno e la Alpi Apuane.

"Trovarsi in quel regno della biodiversità che è la Tenuta di San Rossore – conferma **Gianluca Laliscia, ideatore e organizzatore dell'evento** – da una parte facilita il nostro compito, dall'altra **ci stimola a rispettare l'ambiente**. Abbiamo, infatti, limitato a tre i punti in cui le auto dei team di assistenza possono raggiungere i binomi in gara, al fine di ridurre ulteriormente le emissioni. **L'impiego di meno auto sul percorso soddisfa anche la nostra necessità di rispettare un ecosistema unico** in cui la farnia, il frassino, l'ontano e i pini marittimi creano luoghi d'elezione per cervi, upupe, usignoli, picchi rossi e scoiattoli. Un'accortezza in più che si accompagna alla prioritaria salvaguardia del benessere animale, con un aumento degli standard di sicurezza: **4 "water point" e 14 punti di sicurezza presidiati per verificare e monitorare il passaggio dei cavalli** lungo il tracciato e, se necessario, intervenire tempestivamente in aiuto di cavalli e atleti, con un **allerta via radio** che fa scattare immediatamente **tutte le procedure di soccorso e sicurezza**".

Press Office Toscana Endurance Lifestyle 2018-Daniela Cursi